

**SINEO.** Aspetto che la Camera sia disposta ad ascoltarmi.

Il regolamento vuole che sia sempre permesso di domandare la parola (articolo 24) sulla posizione della questione, per un richiamo al regolamento e per rispondere ad un fatto personale.

Queste tre materie sono pareggiate tra loro. Quando adunque si domanda la parola, come l'ho chiesta io, per la posizione della questione, come allorquando la si domanda per un fatto personale, si ha la priorità anche sulla questione della chiusura.

La Camera può fare quello che vuole, ma se vuole osservare il suo regolamento, che è la guarentigia della libertà delle nostre discussioni, debbe dare la priorità sopra qualunque questione di chiusura alla posizione della questione, perchè è naturale che prima di chiudere la discussione sopra una questione, questa sia ben posta.

Ora io ho domandato la parola sulla posizione della questione, e spero che, a termini del regolamento, essa mi verrà accordata.

**VIOVA.** Ma la questione è finita colla legge del 5 luglio 1860.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Interrogo la Camera se voglia chiudere la discussione.

(Dopo prova e controprova, la discussione è chiusa.)

Pongo ai voti la questione pregiudiziale proposta dal deputato Allievi, la quale deve avere la preferenza.

*(Si fa la votazione e si alza un grandissimo numero di deputati.)*

*(Rivolto al lato sinistro)* Vogliono la controprova? *(ilarità)*

(È approvata la questione pregiudiziale.)

#### RELAZIONE SOPRA UN DISEGNO DI LEGGE.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Allievi per la presentazione di una relazione.

**ALLIEVI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge relativo all'esercizio provvisorio del bilancio corrente.

**PRESIDENTE.** Sarà stampata e distribuita.

**SELLA, ministro per le finanze.** Siccome ne abbiamo oggi 26 del mese e la legge in questione debbe essere evidentemente approvata dal Parlamento e promulgata dal potere esecutivo prima del termine del mese, ben vede la Camera che non c'è tempo da perdere.

Quindi, siccome la relazione è presentata e so di più che si sta già da questa mattina stampando, prego la Camera a volerla mettere all'ordine del giorno per la seduta di domani.

**PRESIDENTE.** Domando alla Camera se intende di fissare il giorno di domani per la discussione di questo progetto di legge per l'esercizio del bilancio.

(La Camera delibera affermativamente.)

#### DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE SULLE DISERZIONI MILITARI.

**PRESIDENTE.** È in discussione il progetto di legge relativo alle diserzioni militari.

La Camera ricorda che già nel giorno 3 giugno corrente fu data lettura alla Camera stessa di un decreto reale col quale veniva nominato a commissario per sostenere la discussione di questa legge l'avvocato generale militare cavaliere Trombetta.

La discussione generale è aperta.

**NICOTERA.** Domando la parola per dirigere una domanda al Ministero.

**PRESIDENTE.** Bisogna rimetterla dopo, è già in discussione il progetto di legge che è all'ordine del giorno.

**PETITTI, ministro per la guerra.** Io dichiaro che accetto il progetto della Commissione; però desidererei di proporre sul medesimo alcuni emendamenti, i quali sono già stati deposti sul banco della Presidenza.

**PRESIDENTE.** Ora si leggerà il progetto della Commissione, che venne accettato dal Ministero. Poi darò lettura di alcuni emendamenti presentati dal Ministero d'accordo colla maggioranza della Commissione.

*(Segue la lettura del detto disegno di legge.)*

Le modificazioni proposte sono le seguenti:

L'articolo 5 sarebbe in questi termini:

« Chiunque, sia militare che estraneo alla milizia, avrà provocato o consigliato ad un reato di diserzione, soggiacerà alle pene stabilite per la diserzione.

« Se la diserzione provocata comprende tre o più militari, saranno applicate ai provocatori le pene stabilite dal Codice penale militare pel capo complotto.

« Qualora la provocazione a disertare provenga da pubblici funzionari sì civili che militari, o da ministri dei culti, le pene come sopra stabilite pei provocatori saranno aumentate di un grado.

« Le stesse pene saranno aumentate di due gradi, qualora la provocazione sia stata commessa dalle persone di cui è fatta menzione nel precedente paragrafo con abuso di autorità e di ministero, e sarà applicato il massimo dei lavori forzati a tempo se la diserzione comprende tre o più individui, salve sempre le pene maggiori quando il reato sia stato commesso in tempo di guerra.

« Art. 6. Chiunque abbia in qualunque altro modo concorso ad un reato di diserzione soggiacerà alle pene stabilite pel disertore che, secondo le circostanze, potranno essere diminuite da uno a tre gradi.

« Qualora però tale concorso sia prestato ad una diserzione che comprenda tre o più militari, come pure quando sia prestato da funzionari sì civili che militari o da ministri dei culti, saranno, a seconda dei casi, rispettivamente applicate le pene stabilite nell'articolo precedente, le quali potranno pure essere diminuite da uno a tre gradi, secondo le circostanze.

« *Articolo nuovo, che sarebbe il 7.* In ciascuno dei casi